



sidente a Finme, relativo ai mesi di novembre, dicembre e gennaio; circa £ 10.000.000;

b). alla liquidazione delle competenze arretrate e delle indennità di cessazione del rapporto di impiego, dovute agli eredi del compianto dott. Aucoua, previste in circa £ 2.000.000;

c) alle indennità dovute al personale che non potrà essere assunto dalla "Finmeter", né potrà continuare a prestare servizio presso la "Finme", previste in circa £ 6.000.000.

Le voci, di cui alle lettere a) e b) dovranno por formare oggetto di ripartizione tra la "Finme" e la "Finmeter".

La "Finme" ha fatto presente che la richiesta di anticipazione è determinata dal fatto che, con il trapasso del portafoglio e della organizzazione periferica italiana alla "Finmeter" e per effetto del blocco delle residue sue attività, da parte delle Autorità Jugoslave, sono venute a mancare alla Società le disponibilità occorrenti a far fronte ai propri impegni.

Ha fatto altresì presente la Società che il valore dei beni di sua proprietà bloccati a Finme, che, anche in caso di confisca da parte della Autorità Jugoslava, dovrà essere rimborsato dallo Stato Ita